



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - GIOVEDÌ, 8 MARZO 2007

2° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 21 FEBBRAIO 2007 - N. 8/4186	(5.3.1)
Variante parziale n. 1 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (ai sensi dell'art. 19, comma 2, l.r. n. 86/1983 e ss.mm.)	2

Anno XXXVII - N. 49 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2007031)

(5.3.1)

D.g.r. 21 febbraio 2007 - n. 8/4186**Variante parziale n. 1 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (ai sensi dell'art. 19, comma 2, l.r. n. 86/1983 e ss.mm.)****LA GIUNTA REGIONALE**

Premesso che con propria deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3, del 24 marzo 2005, il Consorzio Parco Lombardo Valle del Ticino adotta, ai sensi e per gli effetti della procedura stabilita dall'art. 19 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, la variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Ticino e del Parco Naturale;

Visto:

- la direttiva 1992/43/CEE «Relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche»;

- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 «Legge quadro sulle aree protette»;

- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

- la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e successive modificazioni ed integrazioni;

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio»;

- la l.r. 9 gennaio 1974, n. 2 «Norme urbanistiche per la tutela delle aree comprese nel piano generale delle riserve e dei parchi naturali di interesse regionale. Istituzione del Parco Lombardo della Valle del Ticino»;

- la l.r. 12 dicembre 2002, n. 31 «Istituzione del Parco naturale della Valle del Ticino»;

- la d.c.r. del 6 marzo 2001 n. VII/197 «Piano Territoriale Paesistico Regionale»;

- la d.c.r. 26 novembre 2003, n. VII/919 «Disciplina del Parco naturale della Valle del Ticino»;

- la d.g.r. 2 agosto 2001, n. 7/5983 «Approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni) rettificata dalla d.g.r. 14 settembre 2001, n. 6090» e in particolare l'art. 10.D.5 e 11.R.7;

- la d.g.r. 8 agosto 2003 n. 7/14106 «Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza e successive modifiche»;

Preso atto:

- che il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 24 marzo 2005 «Adozione varianti parziali al Piano Territoriale di Coordinamento, relativa all'azonamento del comune di Buscate, alla individuazione di nuove aree «D» ed «R» ed alcune correzioni di errori materiali» ha adottato le varianti al PTC di Parco Regionale e all'azonamento allegato alla legge istitutiva del Parco Naturale;

- dell'avvenuta pubblicazione della deliberazione per 30 giorni agli albi pretori degli enti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su due quotidiani, come dichiarato dal Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino con nota del 30 novembre 2006 prot. n. 13458;

- che a seguito della pubblicazione della proposta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento, sono state inviate all'ente gestore del Parco n. 2 osservazioni;

- che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 7 ottobre 2005 «Esame delle decisioni in ordine alle osservazioni presentate alle "varianti parziali al Piano Territoriale di Coordinamento", relativa all'azonamento del comune di Buscate, alla

individuazione di nuove aree D ed R ed alcune correzioni di errori materiali adottate con delibera dell'Assemblea Consortile n. 3 del 24 marzo 2005» l'Ente Gestore accoglie l'osservazione n. 1;

- che con nota del 2 gennaio 2006, prot. reg. T1.2006.0003124, l'Ente Gestore del Parco ha trasmesso alla Giunta regionale la richiesta di approvazione della proposta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento;

- che con nota del 7 marzo 2006 prot. reg. T1.2006.8579 la Regione Lombardia chiede un'integrazione della documentazione all'Ente Gestore;

- con nota del 30 novembre 2006 prot. reg. T1.2006.0035137 l'Ente Gestore trasmette copie degli elaborati cartografici relativi alla proposta di variante, la Valutazione Ambientale Strategica e lo studio di Incidenza;

- che non sono pervenute in Regione Lombardia osservazioni alla proposta di PTC;

- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 26 aprile 2006 «Modifica ed integrazione del Regolamento delle Aree "R" e "D" site nel territorio di competenza del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino», approvato con C.d.A. n. 3 del 19 gennaio 2005;

- che i Comuni di Villanova d'Ardenghi con deliberazione di Giunta n. 26 del 21 aprile 2006 e Zinasco con deliberazione di Giunta n. 45 del 2 maggio 2006 riportano correttamente i confini comunali nella planimetria catastale allegata alla loro delibera, modificando i confini non corretti riportati nella Carta Tecnica Regionale;

Considerato che la variante al PTC consiste:

- in modifiche ai perimetri delle «aree D1», «aree D2» ed «aree R» nel Parco Regionale e nel Parco Naturale;

- istituzione di nuove aree «R»;

- nell'azonamento dell'intero territorio del comune di Buscate il cui perimetro è stato inserito precedentemente nel perimetro del Parco con la l.r. 6 marzo 2002, n. 4;

- era necessario correggere gli errori cartografici riguardanti i confini comunali riportati erroneamente nella Carta Tecnica Regionale, dei Comuni di Villanova d'Ardenghi e Zinasco e corretti da entrambe le Amministrazioni con delibera di Giunta comunale;

- nel cambio di azonamento di una piccola area in Comune di Gallarate già compromessa, da zona G2 «zone di pianura irrigua a preminente vocazione agricola» a zona «di Iniziativa Comunale orientata»;

Ritenuto che:

- le schede «D1», «D2» ed «R» possono essere aggiornate ed integrate attraverso apposito regolamento d'uso: per il Parco Regionale ai sensi degli artt. 10.D.5 e 11.R.7 delle NTA della «Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino», e per il Parco Naturale ai sensi degli artt. 8. D.5 e 9. R.7 delle NTA del «Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Naturale»;

- non è necessario modificare il PTC e la legge istitutiva del Parco Naturale per aggiornare le schede «D1», «D2» ed «R» in quanto già consentito con Regolamento d'uso e pertanto non sono da intendersi oggetto di variante;

- il Regolamento d'uso ha efficacia sulle aree del parco già azionate prima della variante in oggetto e che l'istituzione di nuove aree «D» ed «R» su nuovi azonamenti oggetto di variante deve avvenire tramite variante;

- le sole aree «D» ed «R» oggetto di variante sono le aree «R81» «R82» «R83» in comune di Buscate;

- Ritenuto necessario confermare l'accoglimento dell'osservazione n. 1 per consentire il proseguimento dell'attività della cava S. Antonio come previsto dal Piano Cave Provinciale;

- Valutato che, per l'esame della proposta di variante in oggetto non si è reso necessario istituire un gruppo di lavoro interdisciplinare;

Accertato:

- che l'incidenza delle varianti parziali al Piano Territoriale di Coordinamento del parco sui Siti Natura 2000 coinvolti è positiva;

- che la variante in oggetto consiste principalmente in un ampliamento del Parco e che pertanto la Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/05, risulta essere positiva;

Vista la Relazione istruttoria;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la variante parziale 1 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Lombardo della Valle del Ticino costituita dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della seguente deliberazione:

- Tav. 1 Comune di Buscate – stralcio dal PTC tav. 12 foglio A5d5 e tav. 14 foglio A6d1 scala 1:25000;
- Tav. 2 Comune di Gallarate – stralcio dal PTC tav. 7 foglio A5d3 scala 1:25000;
- Tav. 3 Comune di Villanova d'Ardenghi – stralcio dal PTC tav. 41 foglio B7a4 e tav. 45 foglio B7a5 scala 1:25000;

di approvare le schede «R81» «R82» «R83», parte integrante della presente delibera;

2. di riconfermare, in ogni altra parte, il Piano territoriale di coordinamento del parco regionale Lombardo della Valle del Ticino approvato con d.g.r. 2 agosto 2001, n. 7/5983 – «Approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino rettificata dalla d.g.r. 14 settembre 2001, n. 6090»;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

— • —

SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE AREE DEGRADATE

N. 81

Data					
Riferimento	cartografico al 10.000 - Tav.				
Comune	BUSCATE			Prov. MI	
Località					
Superficie Ha			Falda scoperta mq.		
Situazione	altimetrica	Quota min.		Quota max	
Zona PTC	G1	Uso attuale			
DESCRIZIONE DELL'AREA E NOTE					
Cava attiva inserita nel Piano Cave della Provincia di Milano.					

CRITERI DI INTERVENTO

Recupero morfologico dell'area di cava, con riforestazione. Tale intervento sarà da definire mediante un progetto di recupero.

Ai sensi dell'art. 23 delle NTA del PTC, il perimetro del piano di recupero sarà definito dal «Piano Cave provinciale». Il recupero dell'area dovrà avvenire in sintonia con gli obiettivi di tutela e miglioramento degli aspetti floristici e forestali della zona naturalistica parziale botanico-forestale.

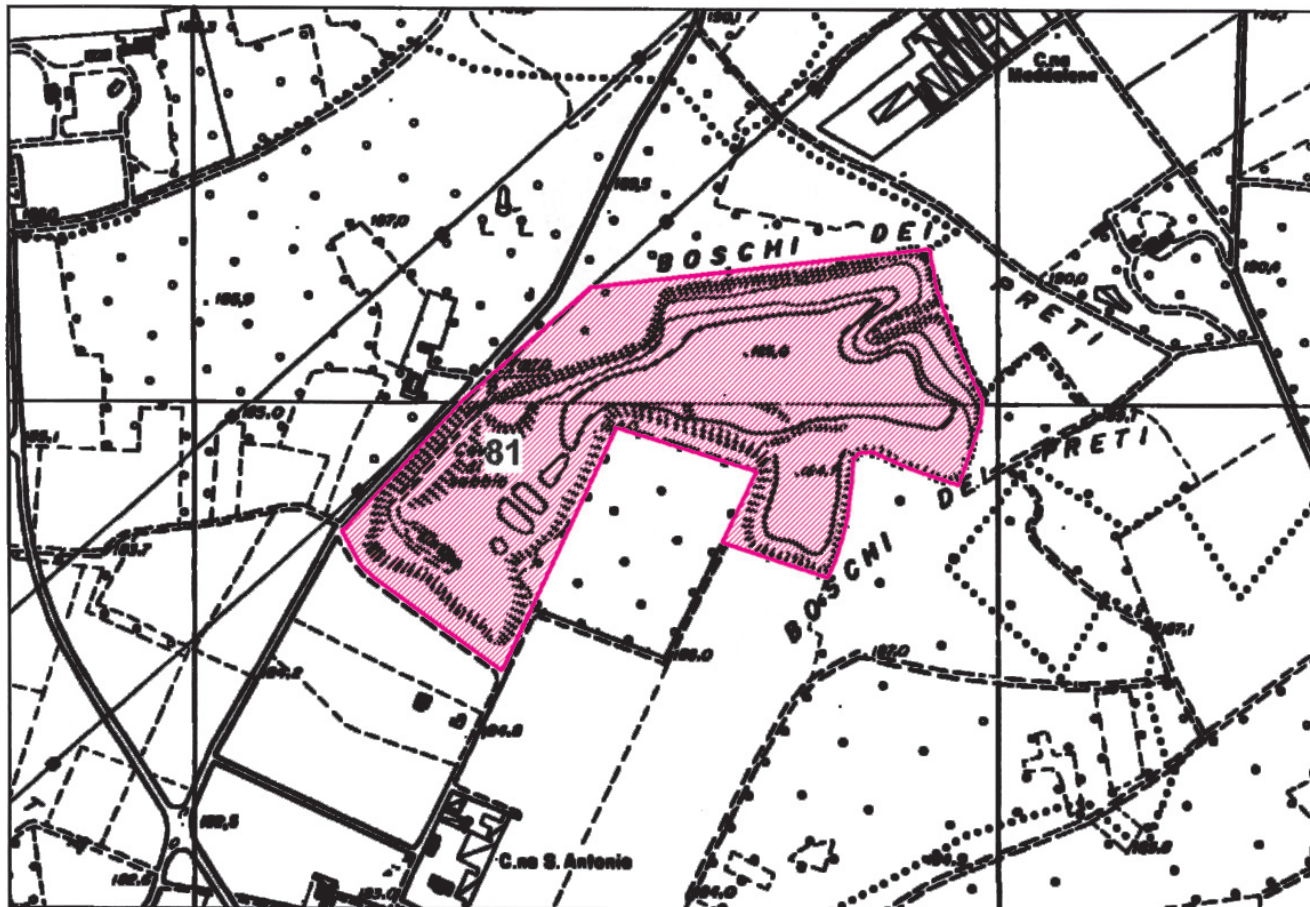
FINALITÀ COMPATIBILI

Naturalistico, Ricreativo.

LIMITI DI ACCETTABILITÀ

Recupero dei volumi esistenti, anche mediante demolizione e ricostruzione.

SCHEDA «R» 81



SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE AREE DEGRADATE

N. 82

Data			
Riferimento	cartografico al 10.000 - Tav.		
Comune	BUSCATE		Prov. MI
Località			
Superficie Ha		Falda scoperta mq.	
Situazione	altimetrica	Quota min.	Quota max
Zona PTC	G2	Uso attuale	

DESCRIZIONE DELL'AREA E NOTE

Piccola depressione a fossa, residuo di una attività estrattiva. Le scarpate risultano già boscate.

CRITERI DI INTERVENTO

Innalzamento del fondo con materiale naturale.

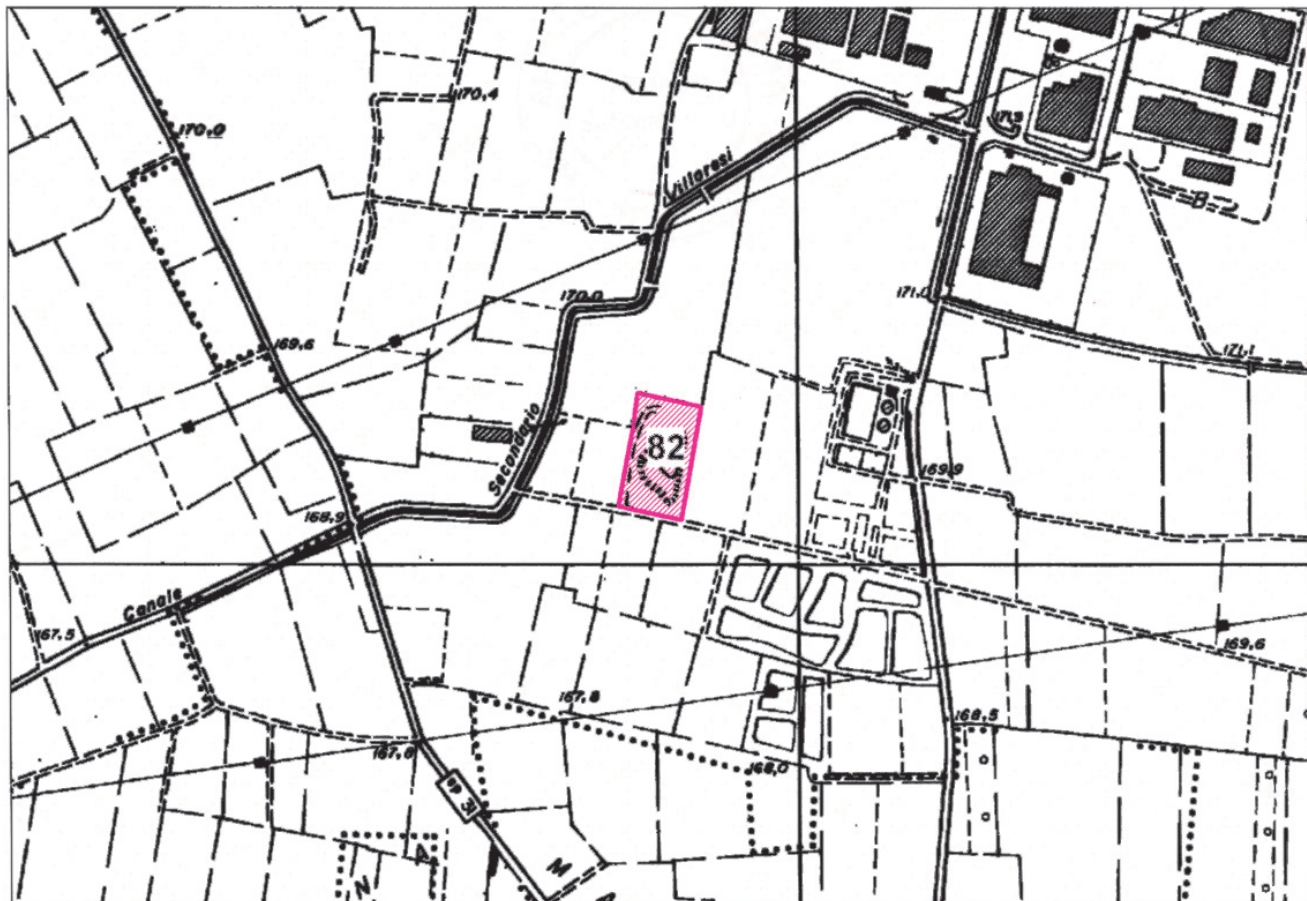
FINALITÀ COMPATIBILI

Naturalistica, Ricreativa.

LIMITI DI ACCETTABILITÀ

Quelli previsti dalla normativa della zona G2 in cui è inserita.

SCHEDA «R» 82



SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE AREE DEGRADATE

N. 83

Data					
Riferimento	cartografico al 10.000 - Tav.				
Comune	BUSCATE			Prov. MI	
Località					
Superficie Ha			Falda scoperta mq.		
Situazione	altimetrica	Quota min.		Quota max	
Zona PTC	G2		Uso attuale	Ex vasche di spagliamento del depuratore	
DESCRIZIONE DELL'AREA E NOTE					
Ex vasche di spagliamento del depuratore, attualmente in disuso.					

CRITERI DI INTERVENTO

Risanamento e recupero funzionale dell'area sulla base delle finalità compatibili.

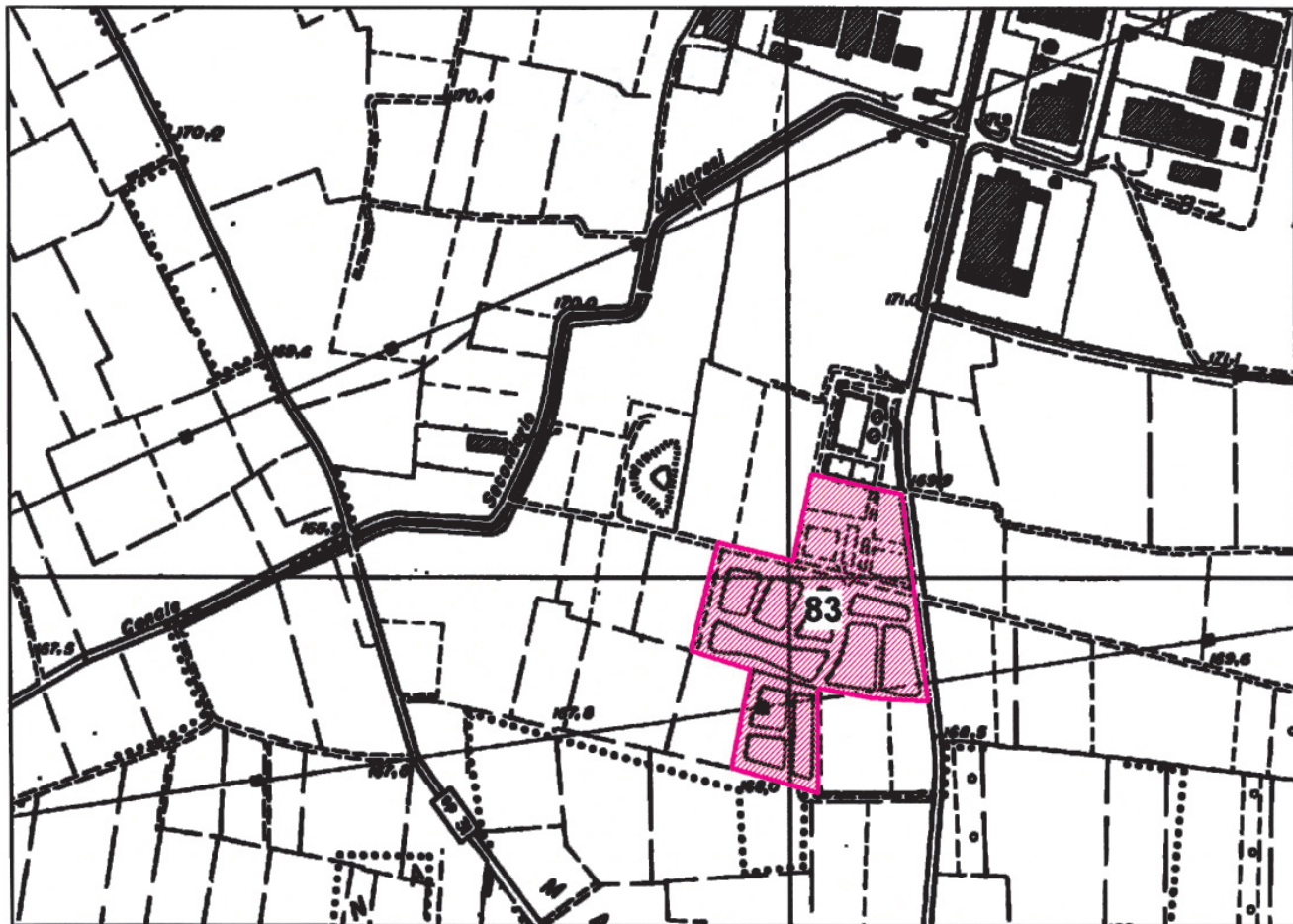
FINALITÀ COMPATIBILI

Naturalistica, Ricreativa.

LIMITI DI ACCETTABILITÀ

Quelli previsti dalla normativa della zona G2 in cui è inserita.

SCHEDA «R» 83





Regione Lombardia



Parco Lombardo della Valle del Ticino



VARIANTE PARZIALE 1 AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO

TAV. 1

Comune di Buscate

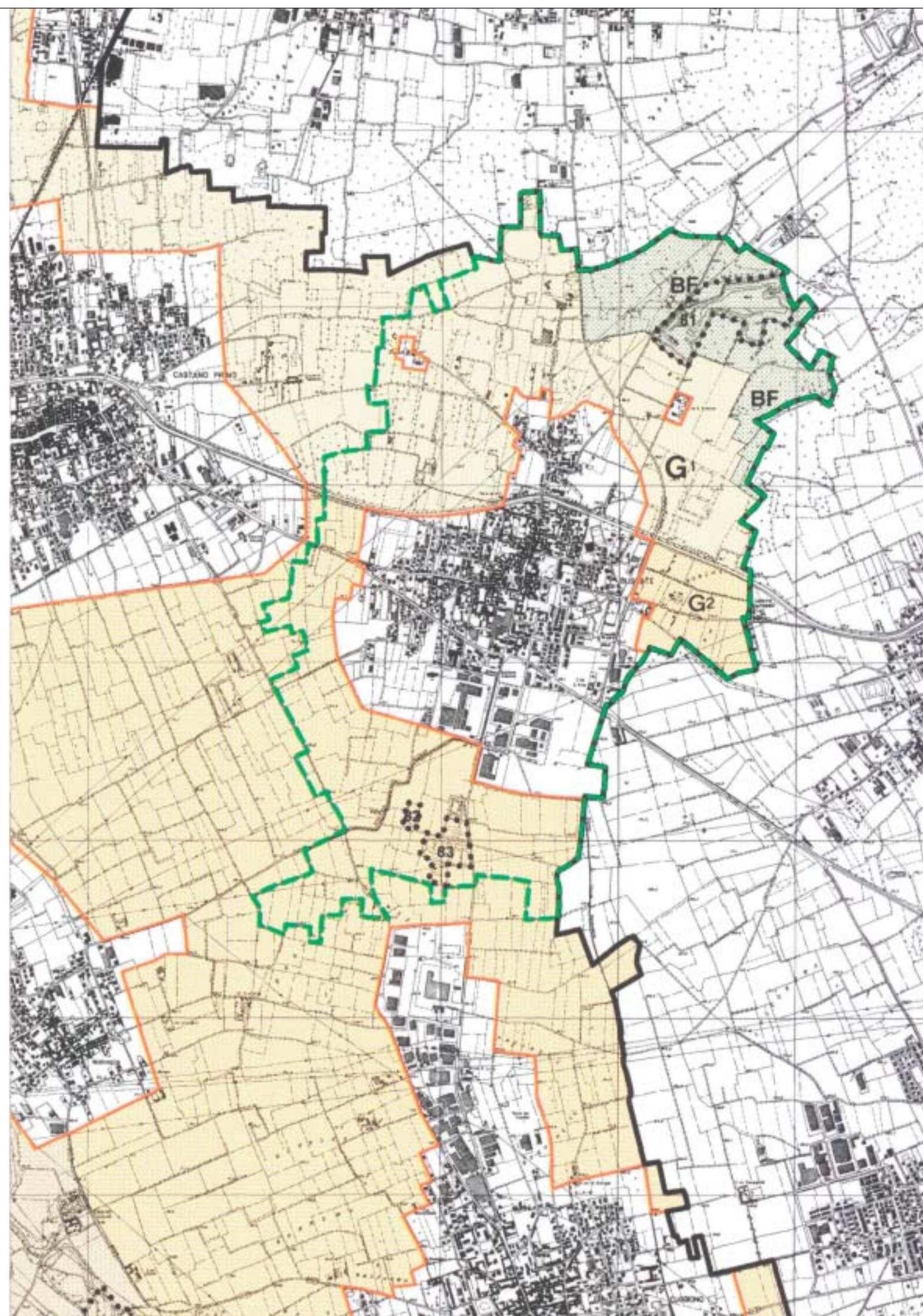
Stralcio dal P.T.C. Tav. 12 foglio A5d5 e Tav. 14 foglio A6d1

LEGENDA

	CONFINE DEL PARCO REGIONALE		AMBITO DI VARIANTE
	FIUME TICINO		ZONE BF zone naturalistiche parziali botanico - forestali
	ZONE A zone naturalistiche integrali		ZONE ZB zone naturalistiche parziali zoologiche - biogenetiche
	ZONE B1 zone naturalistiche orientate		ZONE GI zone naturalistiche parziali geologico - idrogeologiche
	ZONE B2 zone naturalistiche di interesse botanico forestale		MONUMENTO NATURALE
	ZONE B3 aree di rispetto delle zone naturalistiche perfluviali		BENI DI RILEVANTE INTERESSE NATURALISTICO
	ZONE C1 zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico		AREE D1 aree già utilizzate a scopo socio - ricreativo
	ZONE C2 zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico		AREE D2 aree già utilizzate a scopo socio - ricreativo
	ZONE G1 zone di pianura asciutta a preminente vocazione forestale		AREE R aree degradate da recuperare
	ZONE G2 zone di pianura irrigua a preminente vocazione agricola		AREA F delimitazione area di divagazione fluviale
	PERIMETRO ZONE IC zone di iniziativa comunale orientata		PERIMETRO PROPOSTO A PARCO NATURALE

SCALA 1:25.000

Cartografia allegata alla d.g.r. n. 8/4186 del 21.2.2007
pubblicata sul BURL n. 10 - 2° S.S. dell'8.3.2007





Regione Lombardia



Parco Lombardo della Valle del Ticino





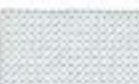




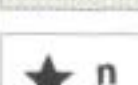
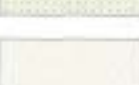
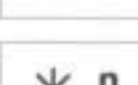

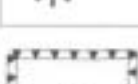

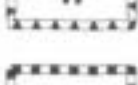


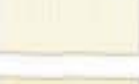





VARIANTE PARZIALE 1 AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO

TAV. 2

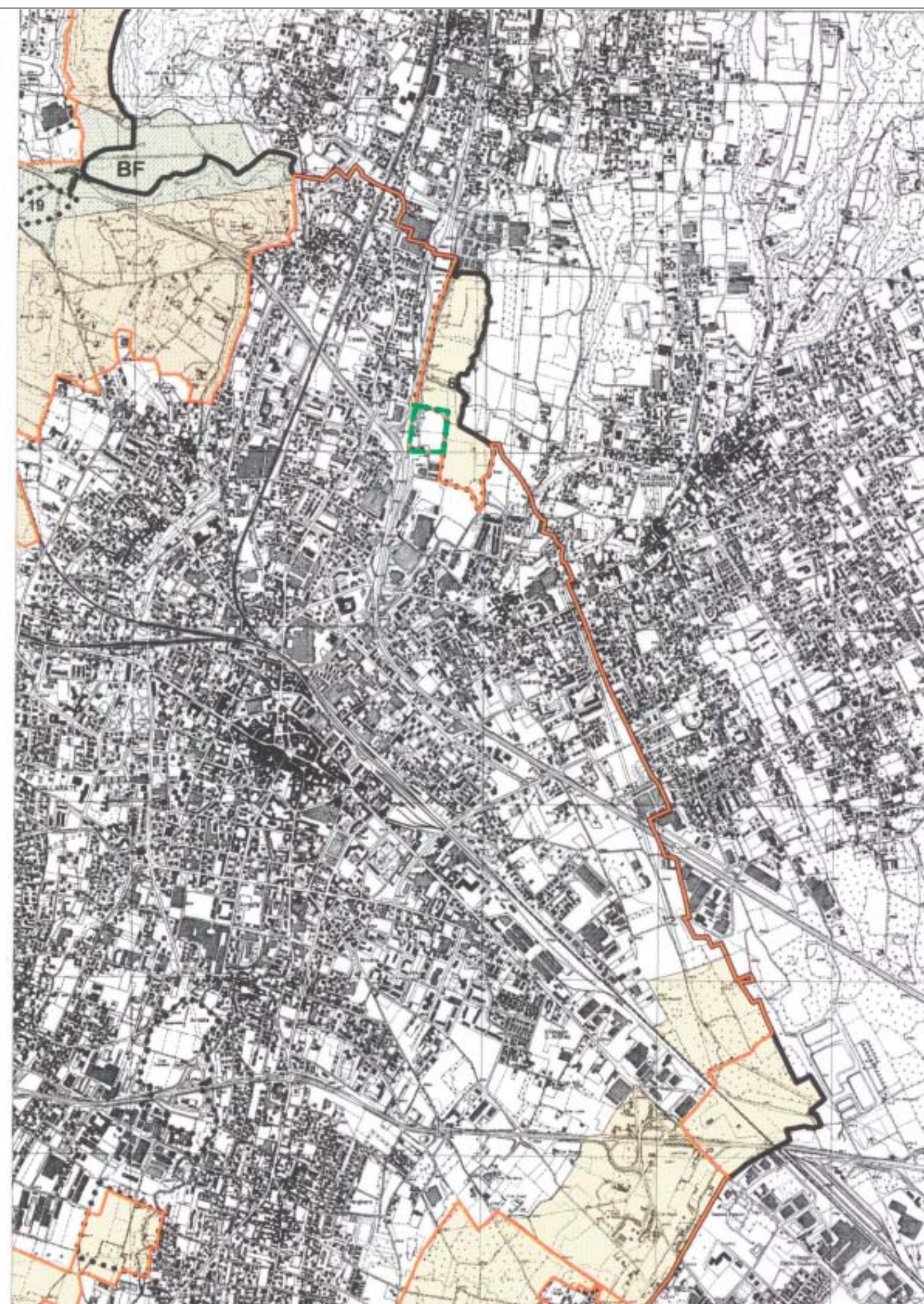
Comune di Gallarate
Stralcio dal P.T.C. Tav. 7 foglio A5d3

LEGENDA

	CONFINE DEL PARCO REGIONALE		AMBITO DI VARIANTE
	FIUME TICINO		ZONE BF zone naturalistiche parziali botanico - forestali
	ZONE A zone naturalistiche integrali		ZONE ZB zone naturalistiche parziali zoologiche - biogenetiche
	ZONE B1 zone naturalistiche orientate		ZONE GI zone naturalistiche parziali geologico - idrogeologiche
	ZONE B2 zone naturalistiche di interesse botanico forestale		MONUMENTO NATURALE
	ZONE B3 aree di rispetto delle zone naturalistiche perfluviali		BENI DI RILEVANTE INTERESSE NATURALISTICO
	ZONE C1 zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico		AREE D1 aree già utilizzate a scopo socio - ricreativo
	ZONE C2 zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico		AREE D2 aree già utilizzate a scopo socio - ricreativo
	ZONE G1 zone di pianura asciutta a preminente vocazione forestale		AREE R aree degradate da recuperare
	ZONE G2 zone di pianura irrigua a preminente vocazione agricola		AREA F delimitazione area di divagazione fluviale
	PERIMETRO ZONE IC zone di iniziativa comunale orientata		PERIMETRO PROPOSTO A PARCO NATURALE

SCALA 1:25.000

Cartografia allegata alla d.g.r. n. 8/4186 del 21.2.2007
pubblicata sul BURL n. 10 - 2° S.S. dell'8.3.2007





Regione Lombardia



Parco Lombardo della Valle del Ticino



VARIANTE PARZIALE 1 AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO

TAV. 3

Comune di Villanova d'Ardenghi

Stralcio dal P.T.C. Tav. 41 foglio B7a4 e Tav. 45 foglio B7a5

LEGENDA

	CONFINE DEL PARCO REGIONALE		AMBITO DI VARIANTE
	FIUME TICINO		ZONE BF zone naturalistiche parziali botanico - forestali
	ZONE A zone naturalistiche integrali		ZONE ZB zone naturalistiche parziali zoologiche - biogenetiche
	ZONE B1 zone naturalistiche orientate		ZONE GI zone naturalistiche parziali geologico - idrogeologiche
	ZONE B2 zone naturalistiche di interesse botanico forestale		MONUMENTO NATURALE
	ZONE B3 aree di rispetto delle zone naturalistiche perfluviali		BENI DI RILEVANTE INTERESSE NATURALISTICO
	ZONE C1 zone agricole e forestali a prevalente interesse faunistico		AREE D1 aree già utilizzate a scopo socio - ricreativo
	ZONE C2 zone agricole e forestali a prevalente interesse paesaggistico		AREE D2 aree già utilizzate a scopo socio - ricreativo
	ZONE G1 zone di pianura asciutta a preminente vocazione forestale		AREE R aree degradate da recuperare
	ZONE G2 zone di pianura irrigua a preminente vocazione agricola		AREA F delimitazione area di divagazione fluviale
	PERIMETRO ZONE IC zone di iniziativa comunale orientata		PERIMETRO PROPOSTO A PARCO NATURALE

SCALA 1:25.000

Cartografia allegata alla d.g.r. n. 8/4186 del 21.2.2007
pubblicata sul BURL n. 10 - 2° S.S. dell'8.3.2007

